

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007167/2014
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Marco Zullo (EFDD), Marco Affronte (EFDD), David Borrelli (EFDD), Rosa D'Amato (EFDD), Eleonora Evi (EFDD), Marc Tarabella (S&D) e Marco Valli (EFDD)

Oggetto: Utilizzo di pesticidi

Negli ultimi anni alcuni comuni del Trentino-Alto Adige hanno adottato norme in materia di attività agricole sulla base del principio della precauzione sancito all'articolo 191, paragrafo 2, del TFUE.

I provvedimenti adottati dai comuni in questione mirano a vietare pesticidi potenzialmente pericolosi in determinate zone. Alla luce dell'articolo 7 della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, della raccomandazione della Commissione recante orientamenti per l'elaborazione di misure nazionali in materia di coesistenza per evitare la presenza involontaria di OGM nelle colture convenzionali e biologiche (2010/C 200/01), nonché dei dubbi manifestati dal commissario Borg nella risposta all'interrogazione scritta E-003202/2014, secondo cui le meta-analisi indicano un rischio maggiore di tumori infantili e morbo di Parkinson, può la Commissione comunicare se tali misure rispettano le norme della vigente legislazione europea per quanto riguarda il summenzionato articolo 191, paragrafo 2, del TFUE?

In caso negativo, può la Commissione far sapere quali sono i limiti dell'approccio in parola e indicare laddove non sia conforme al diritto dell'UE?